

comunicato stampa

**ELEZIONI REGIONALI /POLITICHE E SERVIZI PER LA SALUTE MENTALE**

**Il Coordinamento veneto per la salute mentale indica le priorità ai futuri amministratori.**

***Risorse e servizi territoriali, formazione e reclutamento di specialisti, lotta allo stigma.***

***E una nuova cultura che riconosca la priorità della salute mentale e sensibilizzi i cittadini, in particolare in questo momento di emergenza.***

**Padova 15 settembre 2020** – Se la salute “fisica” dei cittadini non è mai stata al centro del dibattito pubblico come negli ultimi mesi, non si può dire lo stesso della **salute mentale**, che pure ha un **ruolo primario per il benessere delle persone**. Eppure è questione emersa con tanta più forza proprio in questi mesi, quando in **conseguenza della pandemia e dell’isolamento** si sono acuite le situazioni di fragilità e si sono evidenziate **sindromi post-traumatiche** sia fra gli operatori impegnati nei periodi più duri dell’assistenza sia nella popolazione in generale.

Portare la salute mentale al centro del dibattito politico è quindi necessario e urgente: di qui l’**appello ai candidati Presidente, alle prossime elezioni regionali da parte del Coordinamento veneto per la salute mentale (SaMeVe)**, che riunisce in modo trasversale i diversi attori impegnati sul campo: medici psichiatri, neuropsichiatri, infermieri, psicologi, impegnati in tutti i settori della assistenza alla salute mentale della comunità ma anche associazioni di volontariato e cooperative sociali, associazioni di familiari e di utenti.

In vista delle prossime elezioni, il **SaMeVe** vuole infatti segnalare con forza la necessità di **ripartire con un piano d’investimento serio**, che sappia dare la giusta priorità alla salute mentale. A tal fine, il coordinamento ha esplicitato alcuni punti, che spaziano dalla necessità di **salvaguardare e rafforzare la rete dei servizi territoriali per i soggetti fragili ovvero giovani, anziani, persone con problemi di dipendenza, disabilità e psichiatrici** e dei Dipartimenti di Salute Mentale a quella di un **percorso condiviso e partecipato per definire insieme un nuovo progetto obiettivo per la salute mentale** (in termini anche di strumenti operativi, condizioni organizzative, modalità di finanziamento, integrazione sociosanitaria); dalla **formazione degli specialisti** (di cui si va intensificando la carenza, rispetto alla richiesta) all’investimento sulle risorse umane; dal **supporto alle famiglie**, che troppo spesso non trovano l’aiuto necessario, alla **sensibilizzazione** dei cittadini sul tema del disagio psichico (argomento tutt’oggi ancorato a un tabù che genera diffidenza) fino alla promozione di una **grande campagna regionale contro stigma e pregiudizi**.

**Il documento che raccoglie le proposte (in allegato) è stato inviato in questi giorni a tutti i candidati alle elezioni regionali 2020. A tutti il coordinamento assicura la propria disponibilità ad approfondire e a lavorare insieme.**

**QUALCHE DATO.** Sono ben oltre 100.000 (più del 2% dell’intera popolazione veneta) le persone che presentano **problemi di rilievo nell’ambito della salute mentale** e che sono in carico ai servizi delle aziende socio-sanitarie regionali. A questo numero approssimativo **vanno aggiunti**, e non sono facilmente calcolabili, **tutti coloro che sfuggono alle statistiche**, o perché si rivolgono a specialisti privati o perché non hanno alcun aiuto. Ancora, nel calcolo andrebbero incluse le **famiglie** che, specialmente nel caso di giovani o anziani sono **dirette protagoniste delle problematiche dei loro congiunti**. La pandemia non ha fatto che acuire le situazioni più difficili e far precipitare gli equilibri più precari: secondo previsioni della Società Italiana di Psichiatria vi sarà a seguito della pandemia e della crisi sociale un **importante aumento, fino al 30%, di accessi ai centri di salute mentale**.

**SaMeVe Coordinamento Veneto per la salute mentale**

Sezione del Veneto Società Italiana di Psichiatria, PSIVE; Sezione Triveneta Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale, SIRP; Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica, SIEP; Società Italiana di Scienze Infermieristiche in Salute Mentale, SISISM; Sezione Regionale del Triveneto Società Italiana di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, SINPIA; Sezione Veneto Associazione Italiana di Psicogeriatrics, AIP; Coordinamento Veneto dei Serd, COVESERD; Confederazione delle Associazioni Regionali di Distretto, CARD, Veneto; FP CGIL Medici e Dirigenti SSN; Confcooperative Federsolidarietà Veneto; Legacoop Veneto; Associazione Italiana Tutela Salute Mentale AITSaM; Associazione utenti “Il sole di notte”; Associazione privata per l’Efficienza e Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni APPLLET; Cittadinanza Attiva Veneto; Associazione Veneto sociale ricerca, VerSo; Associazione Lo Specchio a.i.s.s.p onlus; Associazione Italiana Famiglie ADHD, Le parole di Enea, Art therapy Italia-A.T.I Veneto, Associazione italiana disordini da esposizione fetale ad alcol e/o droghe- AIDEFAD